

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3256 del 26/06/2018
Oggetto	DPR n. 59/2013 e s.m.i. Ditta Carrozzeria F.lli Pinelli S.r.l. per l'insediamento sito in via Papini, 29 Comune di Fidenza Adozione di AUA Pratica SUAP 353/2017
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3401 del 26/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventisei GIUGNO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35" e s.m.i.;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Fidenza;

**VISTI:**

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 successivamente prorogata;
- la nomina conferita con DDG 118/2017 e Determinazione N. 1041 del 15/12/2017;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

**CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa – a seguito di verifica di completezza documentale - dal SUAP Comune di Fidenza in data 24/10/2017 prot. n. 37480, acquisita al protocollo prot.n. PGPR/2018/20299 del 25/10/2017, presentata dalla Ditta CARROZZERIA F.LLI PINELLI S.r.l. nella persona del Sig. Roberto Pinelli in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fidenza (PR), Via Papini n. 29, C.A.P. 43036 per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la ditta risulta autorizzata dal SUAP Comune di Fidenza con Provvedimento Autorizzativo finale emesso in data 28 gennaio 2014. La Ditta ha precisato che *“...gli impianti di cui all’Autorizzazione sopra riportata non sono stati messi a regime entro i termini previsti. Pertanto si è reso necessario ripresentare la presente domanda di Autorizzazione. Rispetto a quanto autorizzato dal Comune di Fidenza non sono previste variazioni impiantistiche, vengono solo aggiornati i quantitativi dei prodotti che verranno impiegati...”*;
  - **comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;
- che nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell’istanza AUA in esame, l’attività principale è quella di “riparazione di carrozzerie di autoveicoli”;
- che l’istanza risulta correttamente presentata;

**VISTI:**

- l’indizione di conferenza di Servizi decisoria con modalità asincrona ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n. PGPR/2017/20868 del 02/11/2017 e le successive note di sollecito pareri prot.n.PGPR/2018/1244 del 18/01/2018 e prot.n.PGPR/2018/10726 del 21/05/2018;

- le integrazioni della Ditta acquisite al prot.n.PGPR/2017/24530 del 20/12/2017, fornite a riscontro di quanto richiesto da Arpae – SAC di Parma con nota prot.n.PGPR/2017/22449 del 22/11/2017;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot.n.PGPR/2018/963 del 16/01/2018, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole espresso da AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO prot. n. 78648 del 22/12/2017, acquisito al prot.n. PGPR/2017/24896 del 27/12/2017, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole con prescrizioni prot.n. 22049 del 12/06/2018 del Comune di Fidenza, acquisito al prot.n.PGPR/2018/12399 del 12/06/2018 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- la richiesta di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2018/12524 del 13/06/2018;
- l'ulteriore parere prot.n.22700 del 15/06/2018 fornito dal Comune di Fidenza, acquisito al prot.n.PGPR/2018/12692 del 15/06/2018 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4), in cui, in particolare, è riportato che *"...l'attività lavorativa, proprio per sua natura, è **classificabile** come industria insalubre di 1 classe...l'area in cui insiste lo stabilimento, come sopra classificabile, ammette tale attività ..."*;

#### **CONSIDERATO CHE per la matrice scarichi idrici**

nella documentazione integrativa della Ditta acquisita al prot.n.PGPR/2017/24530 del 20/12/2017 e sopra richiamata si legge, in particolare, che *"...In riferimento alla matrice acqua, si comunica che gli scarichi reflui presenti riguardano unicamente gli scarichi domestici dei servizi igienici che risultano già correttamente allacciati alla pubblica fognatura..."*;

nel parere del Comune di Fidenza prot.n. 22049 del 12/06/2018 sopra richiamato, si legge che *"...in merito alla matrice scarichi dall'insediamento si originano reflui domestici*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

*provenienti dai servizi igienici che non rientrano nel campo d'applicazione del dpr 59/2013, e, ai sensi del regolamento del servizio di fognatura e depurazione, questi sono classificati domestici di Classe A, quindi sempre ammessi nel rispetto del predetto regolamento...”;*

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## **DETERMINA**

### **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta CARROZZERIA F.LLI PINELLI S.r.l. con legale rappresentante e gestore il Sig. Roberto Pinelli, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fidenza (PR), Via Papini n. 29, C.A.P. 43036, relativamente all'esercizio dell'attività di “riparazione di carrozzerie di autoveicoli” comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**DI STABILIRE DI SUBORDINARE** il presente atto:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2018/963 del 16/01/2018 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- la messa in esercizio degli impianti originanti le emissioni **E01, E2A – E2B – E05 – E08** deve essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni **E01, E2A – E2B – E05 – E08** dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E01, E2A – E2B – E05 – E08 di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell’atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente;

- per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico delle emissioni siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente;
- **entro il 30 aprile di ogni anno** deve essere trasmesso, relativo all'anno precedente, ad Arpae, **il piano gestione dei solventi** redatto secondo le indicazioni di cui alla Parte V dell'Allegato III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. corredato dai dati che consentano di verificare la conformità dell'impianto;
- per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente;
- per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico delle emissioni siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente;
- si ricorda al Gestore il rispetto degli obblighi di cui all'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere prot.n. 22049 del 12/06/2018 espresso dal Comune di Fidenza (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Fidenza si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Fidenza. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Fidenza, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fidenza (PR) ed AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore tecnico di riferimento: Stefania Galasso*

*Rif. Sinadoc: 30094/2017*

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

Allegato 1

POP n. 18/963 DEL 16/1/2018



Struttura Autorizzazioni Concessioni  
SAC Arpae  
Parma  
(tramite posta interna)

Oggetto: inquinamento atmosferico Parte Quinta. DLgs. 152/06 e s.m.i.  
Relazione tecnica.

Oggetto: DPR 13/03/2013 n. 59 – Istanza di autorizzazione unica ambientale (AUA) ditta Carrozzeria F.lli Pinelli srl per l'insediamento posto in Via Papin n. 29, Comune di Fidenza. Pratica Suap n. 353/SUAP/2017 prot. n. 37122 del 20/10/2017.  
Relazione tecnica.

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 23/10/2017, riferimento Suap n. 353/SUAP/2017 prot. n. 37122 del 20/10/2017, relativa alla domanda presentata per la costruzione di un nuovo impianto con emissioni in atmosfera (art. 269, D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla Ditta Carrozzeria F.lli Pinelli srl con impianti siti in via Papin n. 29, Comune di Fidenza,

considerato che:

1. la ditta risulta autorizzata dal SUAP del Comune di Fidenza ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. con provvedimento autorizzativo SUAP 160/2010 del 28/01/2014;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per l'attività di riparazione di carrozzeria di autoveicoli con verniciatura suddivisa in una linea produttiva e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
4. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
5. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
6. è stato verificato che la ditta rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'Al. III della Parte V del D.Lgs. 152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
7. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
8. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
9. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

10. è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**

- n. 2 bruciatori a metano di potenza termica nominale pari a 269 kW cad. a servizio della cabina "grande". Essendo in vena d'aria, le emissioni di tali impianti sono convogliate in atmosfera con le emissioni E2A ed E2B della cabina;

- **EMISSIONE E 3 - bruciatore a metano (potenzialità 249 KW)**

Detto bruciatore è al servizio della cabina "piccola". Gli effluenti gassosi provenienti di tale impianto devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera. Dovrà essere rispettato quanto segue:

Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	350	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm <sup>3</sup>
Rendimento minimo di combustione alla potenza nominale .....	89	%

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

si ritiene che:

la ditta Carrozzeria F.lli Pinelli Srl, il cui Gestore è il Sig. Pinelli Roberto, con sede legale in via Papini n. 29 a Fidenza, possa essere autorizzata dalla Autorità competente ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "riparazione di carrozzerie di autoveicoli con verniciatura" da svolgere negli impianti siti in via Papini n. 29, Comune di Fidenza, subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del DLgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

**EMISSIONE N. 1 - Cabina forno di verniciatura "piccola".**

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi o separati, dotati di aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Devono essere utilizzati tutti i sistemi possibili in grado di migliorare il rendimento di applicazione dei prodotti vernicianti.

Le emissioni provenienti da queste fasi dovranno essere convogliate prima dello scarico in atmosfera in un impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

**Fase applicazione**

Portata massima tal quale.....	11.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....	3	mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze Organiche Volatili (espressi come C-org. Tot.) .....	50	mg/Nm <sup>3</sup>

**Fase essiccazione**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale .....	5.500	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Organiche Volatili (espressi come C-org. Tot.) .....	50	mg/Nm <sup>3</sup>
--	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 kPa.

**EMISSIONE N. 2A - Cabina forno di verniciatura "grande A".**

**EMISSIONE N. 2B - Cabina forno di verniciatura "grande B".**

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi o separati, dotati di aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Devono essere utilizzati tutti i sistemi possibili in grado di migliorare il rendimento di applicazione dei prodotti vernicianti.

Le emissioni provenienti da queste fasi dovranno essere convogliate prima dello scarico in atmosfera in un impianto di abbattimento del materiale particolato.

**Considerato che i bruciatori della cabina funzionano "in vena d'aria", durante la fase di verniciatura i bruciatori (dichiarati n. 2 bruciatori da 269 kW cad.) devono essere inattivi.**

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

**Fase applicazione**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec\_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec\_aopr@cert.arpae.emr.it

Portata massima tal quale cad.....	19.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....	3	mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze Organiche Volatili (espressi come C-org. Tot.) .....	50	mg/Nm <sup>3</sup>

### Fase essiccazione

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

**Durante la fase di essiccazione la cabina deve essere completamente chiusa e non devono essere presenti operatori all'interno della stessa. Successivamente alla fase di essiccazione, a bruciatori spenti, prima dell'apertura automatizzata della cabina stessa che permette l'ingresso in cabina degli operatori, deve essere garantito un adeguato numero di ricambi di aria in modo tale da eliminare completamente i prodotti di combustione del metano.**

**Di questa situazione se ne deve tenere riscontro documentale certificato agli atti.**

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale cad.....	9.500	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Organiche Volatili (espressi come C-org. Tot.) .....	50	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di carbonio.....	3	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 kPa.

### EMISSIONE N. 05 - Grigliato di verniciatura, appassimento e carteggiatura.

Tali attività dovranno essere svolte in cabine o ambienti chiusi o separati, dotati di aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Devono essere utilizzati tutti i sistemi possibili in grado di migliorare il rendimento di applicazione dei prodotti vernicianti.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec\_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec\_acopr@cert.arpae.emr.it

Le emissioni provenienti da queste fasi dovranno essere convogliate prima dello scarico in atmosfera in un impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	9.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali fasi verniciatura e appassimento.....	3	mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze Organiche Volatili fasi verniciatura e appassimento (espressi come C-org. Tot.) .....	50	mg/Nm <sup>3</sup>
Polveri totali fase carteggiatura .....	10	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### **EMISSIONE N. 7 - Ricambio aria locale preparazione vernici.**

Gli effluenti gassosi che si generano da queste fasi lavorative devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale.....	1000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	9	m

#### **EMISSIONE N. 8 – Saldatura e molatura.**

Gli effluenti gassosi che si generano da queste fasi lavorative devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale.....	1.500	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....	10	mg/Nm <sup>3</sup>
---------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto e considerato che le emissioni sono già state autorizzate nel 2014 non è prevista la messa a regime delle stesse.:

Relativamente all'art. 275 sulla base delle formule riportate nel punto 3 Allegato III Parte Quinta DLgs. 152/06 s.m.i, che al contrario della definizione non sono state modificate, la conformità dell'impianto è verificata se:

- **input di solvente 1.250 kg/anno di COT**
- **emissioni diffuse da calcolo (25%) 73 kg/anno di COT\***
- **emissioni convogliate 1.177 kg/anno di COT**
- **emissioni totali 1.250 kg/anno di COT**

\*l'emissioni diffusa è calcolata non considerando i rifiuti.

Il Gestore in conformità alle relative prescrizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, una volta all'anno fornisce all'autorità competente i dati che consentono di verificare la conformità dell'impianto (Piano solventi).

**I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni denominate E 1, E 2A, E 2B ed E 5 debbono avere una periodicità annuale.**

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale, secondo quanto

previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di prodotti vernicianti utilizzati (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ( $O_2\%$ ,  $CO_2\%$ ,  $CO\%$ ,  $H_2O\%$ ), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a

disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:  
[http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

**Generale**

Ragione sociale :	Carrozzeria F.lli Pinelli Srl
Partita IVA / Codice fiscale :	00711090340
Sede legale :	via Papini n. 29 - Fidenza
Gestore :	Pinelli Roberto
Sede locale impianti :	via Papini n. 29 - Fidenza
Coordinate UTM X :	584806,7 E
Coordinate UTM Y :	4967032,2 N
Attività sede locale (C.C.I.A.A.) :	riparazione di carrozzerie di autoveicoli
Settore attività CRIAER:	4.13
<b>Indicatori di attività</b>	
Indicatore 1	[Kg/anno]
Prodotti vernicianti e solventi:	
<b>Parametri di esercizio</b>	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	9 m
Temperatura media emissioni :	- [°K]
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni</b>	
kg/anno	
Monossido di Carbonio (CO) :	35
Biossido di Carbonio (CO2) :	75.237
Ossidi di azoto (NOx) :	122
Composti organici volatili non metanici (COVNM) :	1507
PM (Materiale Particellare) :	74

Distinti saluti

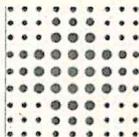
Il Tecnico incaricato  
 Giovanni Saglia

La Responsabile del Distretto  
 Clara Carini

Sinadoc 30094/2017  
 GS/gs Carrozzeria Pinelli relax tec AUA

## Allegato 2

PGPR / 2017 / 24896 DEL 27/12/2017



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

### FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0078648  
DATA: 22/12/2017  
OGGETTO: Risposta a: CARROZZERIA F.LLI PINELLI SRL. DOMANDA DI  
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-03]

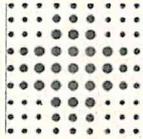
DOCUMENTI:

File	Hash
PG0078648_2017_Lettera_firmata:	7A62741F0D2E87A9C1D31EF36DE614BCF16B106D8E988A06AABF80B5220A15EA



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO

Comune Di Fidenza  
protocollo@postcert.comune.fidenza.p  
r.it

ARPAE di Parma  
aoopr@cert.arpa.emr.it

**OGGÈTTO:** Risposta a: CARROZZERIA F.LLI PINELLI SRL. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).

Si comunica in riferimento alla nota dello Sportello Unico delle Imprese del Comune di Fidenza del 23.10.2017, riferimento 353/SUAP/2017 prot. n. 37122 del 20/10/2017, relativa ad istanza di Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla ditta "Carrozzeria F.Lli Pinelli srl", con sede in via Papini 29, Fidenza, visto inoltre le successive integrazioni pervenute in data 20.12.2017.

Esaminata la documentazione trasmessa, si è verificato che l'AUA riguarda, in particolare le emissioni in atmosfera e la comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico.

La Ditta si occupa di riparazione, raddrizzatura e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli "incidentati".

Le varie fasi dell'attività lavorativa si possono riassumere in : riparazioni di vario tipo (generalmente raddrizzatura e risagomatura pezzi); smontaggio-montaggio pezzi; preparazione delle lamiere delle auto alla verniciatura (con carteggiatura); verniciatura e lucidatura finale.

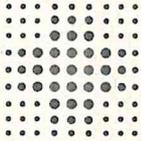
Per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 1<sup>a</sup> classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 6 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

Le emissioni in atmosfera sono le seguenti:

- E1 - Cabina forno di verniciatura Piccola Portata (Nm3/h) 11.000 Tipo di impianto di abbattimento Filtro a Tessuto;
- E2a - Cabina forno di verniciatura Grande Portata (Nm3/h) 19.000 Tipo di impianto di abbattimento Filtro a Tessuto;
- E2b - Cabina forno di verniciatura Grande Portata (Nm3/h) 19.000 Tipo di impianto di abbattimento Filtro a Tessuto;
- E3 - Bruciatore cabina forno piccola Portata (Nm3/h) 600;
- E5 - Grigliato di verniciatura appassimento e carteggiatura Portata (Nm3/h) 9.000 Tipo di impianto di abbattimento Filtro a Tessuto;
- E7 - Ricambio aria locale preparazione vernici Portata (Nm3/h) 1.000;

Paolo Sacconi  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



- E8 - Saldatura/molatura Portata (Nm3/h) 1.500 Tipo di impianto di abbattimento Filtro a Tessuto.

La classificazione urbanistica del sito ove è ubicata l'azienda risulta essere di "sub ambito attività artigianali – industriali esistenti"; nella zonizzazione acustica comunale l'area è classificata in classe VI.

In riferimento al monitoraggio acustico relativo all'attività della carrozzeria si rileva che lo stesso ha attestato la compatibilità acustica delle attività aziendali.

Lo SPSAL esaminata la pratica per quanto di competenza rileva che nulla osta, fermo restando il rispetto dei dettami previsti dal D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i..

Osservato che non risultano a tutto'oggi, agli atti dello scrivente Servizio, segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:  
Paolo Sacconi

**FIRME SUL DOCUMENTO**

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

## Allegato 3

POPR/2018/12399 DEL 12/6/2018



## Comune di Fidenza

UTC assetto del territorio  
SERVIZIO AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

Prot. n. 22049

PEC

Fidenza, 22 gennaio 2018

Spett.le

ARPAE

SAC

**E P.C. SPORTELLO UNICO  
DEL COMUNE DI FIDENZA**

ARPAE ST

ASL SIP

### Riferimento 353/SUAP/2017

**Oggetto: CARROZZERIA F.LLI PINELLI. VIA PAPINI N. 29. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). PARERE.**

In riferimento all'istanza in oggetto, presentata al SUAP di Fidenza in data 20 ottobre 2017, prot. n. 37122, alla documentazione di completezza pervenuta il 21 dicembre 2017, prot. n. 44922 e alla richiesta di parere, inerente alle matrici ambientali, da parte di ARPAE SAC, con note pervenute il 2 novembre 2017, prot. n. 38586 e il 22 gennaio 2018, prot. n. 2604, premesso che:

- la nuova istanza, presentata dalla ditta Carrozzeria Pinelli srl, nella persona del suo legale rappresentante Pinelli Roberto, con sede legale a Fidenza in via Papini n. 29, per lo stabilimento sito al medesimo indirizzo, destinato ad autocarrozzeria, è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale per i titoli abilitativi riguardanti le matrici emissioni in atmosfera, prettamente di competenza di ARPAE-SAC e rumore, prettamente di competenza comunale;

- l'oggetto dell'AUA è semplice a rinnovo dell'esistente senza realizzazione, modifica o potenziamento di opere e attività senza variazione alcuna rispetto a quanto autorizzato con provvedimento di SUAP del Comune di Fidenza ma la nuova istanza si rende necessaria in quanto il gestore non ha proceduto, entro i tempi previsti, alla messa a regime dell'impianto.

- che in merito alla matrice scarichi dall'insediamento si originano reflui domestici provenienti dai servizi igienici che non rientrano nel campo d'applicazione del dpr 59/2013, e, ai sensi del regolamento del servizio di fognatura e depurazione, questi sono classificati domestici di CLASSE A, quindi sempre ammessi nel rispetto del predetto regolamento, e non necessitano di rilascio di autorizzazione in forma espressa;

- in merito alla matrice emissioni in atmosfera preso atto che AUSL, Servizio Igiene Pubblica, con nota pervenuta il 22 dicembre 2017, prot. n. 45140, allegata, ha espresso parere favorevole relativamente alle emissioni specificando che l'attività svolta dalla ditta è classificabile come industria insalubre di 1<sup>a</sup> classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 6 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994 osservando altresì che non risultano agli atti delle segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale in corso. Nel contempo comunica, altresì, che lo SPSAL esaminata la pratica per quanto di competenza rileva che nulla osta, fermo restando il rispetto dei dettami previsti dal d.lgs. 81/2008 e smi;

- in merito alla matrice rumore, è allegata un documento denominato "monitoraggio acustico" redatto da tecnico competente in acustica.

- ARPAE, servizio territoriale di Fidenza, con nota pervenuta il 22 gennaio 2018, prot. n. 2558, parte integrante del presente parere, ha espresso il proprio parere favorevole senza prescrizione.

- l'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla classe V (area prevalentemente industriali) del Piano di Classificazione Acustica approvato, unitamente al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 91 del 21/12/2017 (livello equivalente diurno e notturno di emissione rispettivamente di 65 e di 55 dB(a));

- si fa presente che il documento denominato "Monitoraggio acustico" è stata redatto nel marzo 2017 in un periodo di regime di salvaguardia per quanto riguarda i nuovi strumenti urbanistici, l'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla classe V (area di intensa attività industriale) dal Piano di Classificazione Acustica, che in quella fase era oggetto di revisione con deliberazione di Consiglio Comunale di adozione n. 19 del 31/03/2014, oggi approvato con deliberazione sopraccitata n. 91/2017, mentre la zonizzazione acustica vigente di allora classificava l'area della classe VI (area esclusivamente industriale), in cui in dette aree non sono applicabili i limiti di immissione differenziali e che nei periodi diurno e notturno è vigente il medesimo limite di 70 dB n(A), con limiti quindi meno restrittivi.

In tale periodo le valutazioni dovevano essere eseguite alla luce del vecchio e del nuovo strumento urbanistico. Considerando tuttavia che la valutazione è stata eseguita sulla classe VI, durante il periodo diurno, appare conforme comunque ai limiti previsti per la classe V.

- da un punto di vista urbanistico ed edilizio, l'area su cui insiste lo stabilimento è classificata, ai sensi dei nuovi strumenti urbanistici PSC e RUE, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 21 dicembre 2017, in ambiti per attività produttive esistenti di rilievo comunale e dal RUE, in sub-ambiti delle attività artigianali-industriali esistenti (ARTIND) di cui all'art. IV 18".

con la presente si comunica, per le motivazioni espresse in premessa, che non si evidenziano elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si esprime parere favorevole sulla matrice ambientale oggetto dell'istanza, con le seguenti prescrizioni:

Matrice rumore:

- dovrà essere aggiornata la valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Classificazione Acustica, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 91 del 21/12/2017, per valutare il rispetto dei limiti di immissione assoluti vigenti nell'area in esame posta in classe V.
- dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica vigente e adottato, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Cordiali saluti

PER IL DIRIGENTE

(arch. Alberto Gilioli)

*documento firmato digitalmente*

## Allegato 4



PGPR/2018/12692 DEL 15/6/2018

## Comune di Fidenza

SETTORE SERVIZI TECNICI  
SERVIZIO AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

Prot. n. 22700

PEC

Fidenza, 15 GIUGNO 2018

Spett.le

ARPAE

SAC

E P.C. SPORTELLO UNICO  
DEL COMUNE DI FIDENZA

ARPAE ST

ASL SIP

### Riferimento 353/SUAP/2017

**Oggetto: CARROZZERIA F.LLI PINELLI. VIA PAPINI N. 29. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). ULETRIORE PARERE.**

In riferimento all'istanza in oggetto, presentata al SUAP di Fidenza in data 20 ottobre 2017, prot. n. 37122, alla documentazione di completezza pervenuta il 21 dicembre 2017, prot. n. 44922 il servizio scrivente ha provveduto, in seguito a specifica richiesta di parere, inerente alle matrici ambientali, da parte di ARPAE SAC, con note pervenute il 2 novembre 2017, prot. n. 38586 e il 22 gennaio 2018, prot. n. 2604, ad emettere specifico parere con nota del 12 giugno 2018, prot. n. 22049 comprensivo di parere urbanistico ed edilizio.

Facendo seguito alla richiesta di ulteriore parere pervenuto il 14 giugno 2018, prot. n. 22346, da parte di codesta agenzia, allegato alla presente, si ribadisce quanto segue:

- il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, "Testo unico delle leggi sanitarie" l' Art. 216 stabilisce che le manifatture o fabbriche che producono vapori, gas o altre esalazioni insalubri o che possono riuscire in altro modo pericolose alla salute degli abitanti sono indicate in un elenco diviso in due classi;
- l'attività lavorativa, propria per la sua natura è **classificabile** come industria insalubre di 1 classe, visto il il punto 6 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994;

- l'area in cui insiste lo stabilimento, come sopra classificabile, ammette tale attività di autocarrozeria lavorativa tantè che l'area è classificata, ai sensi dei nuovi strumenti urbanistici PSC e RUE, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 21 dicembre 2017, in ambiti per attività produttive esistenti di rilievo comunale e dal RUE, in sub-ambiti delle attività artigianali-industriali esistenti (ARTIND) di cui all'art. IV 16" in cui sono ammessi diversi usi tra cui le attività manifatturiere industriali ed artigianali;
- con decreto n. 28 del 29 ottobre 2014, il Sindaco ha conferito all'arch. Alberto Gilioli, l'incarico di dirigenza del Settore Servizi Tecnici, ed con successivo provvedimento n. 24 del 22 dicembre 2017 ha prorogato detto incarico sino alla scadenza del proprio mandato elettivo, a norma e per gli effetti degli artt. 50.10, 107 e 109 del d.lgs. n. 267/2000, compreso quindi tale attestazione legata alla destinazione urbanistica dell'area in cui è insediata l'attività.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE

(arch. Alberto Gilioli)

*documento firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**